



**COMUNE DI PALU' DEL FERSINA
GAMOA' VA PALAI EN BERSNTOL
PROVINCIA DI TRENTO**

**IN GESTIONE ASSOCIATA CON
COMUNE DI FIEROZZO - COMUNE DI FRASSILONGO - COMUNE DI PALU' DEL FERSINA - COMUNE
DI SANT'ORSOLA TERME - COMUNE DI VIGNOLA FALESINA
E LA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL**

DETERMINAZIONE

del Vicesegretario

Numero 142

di data 26/08/2024

**Oggetto: INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ (M1C3) INTERVENTO
N. 28 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU -
LINEA A PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE,
SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHİ A RISCHIO ABBANDONO E
ABBANDONATI . DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER
L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO DELL'ANTICA SEGHERIA
DI PALÙ DEL FERSINA – P.ED. 238 CC PALÙ DEL FERSINA CUP
D62I22000010007.**

Assunta da:

IL VICESEGRETARIO

Battisti dott. Oliviero

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

OGGETTO: INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ (M1C3) INTERVENTO N. 28 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - LINEA A PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHİ A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO DELL'ANTICA SEGHERIA DI PALÙ DEL FERSINA – P.ED. 238 CC PALÙ DEL FERSINA CUP D62I22000010007.

PREMESSE

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal

PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Palù del Fersina, per il progetto - PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "Attrattività Dei Borghi" Linea d'azione A, denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi" (CUP D62I22000010007);

vista la nota acquisita al prot. comunale n. 2384 di data 25/07/2022 nella quale il Ministero della Cultura (MiC) ha trasmesso – il disciplinare d'obblighi, con invito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Legale Rappresentante;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.1480 di data 12 agosto 2022 avente ad oggetto "Approvazione del "Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il Progetto "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi" - CUP D62I22000010007." in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A;

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 3 novembre 2022 si è :

- approvato lo schema di disciplinare d'obblighi trasmesso dal MiC con nota protocollo in entrata n. 2384 di data 25 luglio 2022, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi di cui al precedente punto;

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 3 novembre 2022 si è :

- approvato l'allegato "Schema di accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bernstol per l'attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "Attrattività Dei Borghi" Linea d'azione A, denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi""; che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto da n. 10 articoli;

- autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dello schema di accordo tra il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol e la Provincia autonoma di Trento di cui al precedente punto 1);

Visto che con determinazione n. 97 del 30.06.2023 si è dato corso all'affido, ai sensi dell'art. 21 della L.P.23/1990 e ss.mm., dell'incarico tecnico relativo alle prestazioni di redazione degli elaborati relativi alla progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza (PNRR), relativo all'attuazione del progetto a finanziamento del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l'"Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati ” - intervento n. 28 denominato “Restauro vecchia segheria di Palù del Fersina p.ed. 237/1/2 e p.ed 235 cc Palù del Fersina”, a seguito di RDO - n. 118079 dd. 29 giugno 2023 con la quale la centrale unica di committenza presso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol ha individuato il tecnico abilitato arch. Roberto Pezzato, domiciliato a Primiero S. Martino di Castrozza (TN), via Roma n. 21b, C.F. PZZRRT72M17D530O, P.Iva 02447590221;

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 23 dd 31.07.2024 ha provveduto ad approvare il progetto esecutivo afferente i lavori di restauro dell'antica segheria di Palù del Fersina – p.ed. 238 CC Palù del Fersina (CUP D62I22000010007), redatto dall'arch. Roberto Pezzato quale tecnico incaricato e individuato per la progettazione, visti gli elaborati lì richiamati per un importo complessivo di € 428.000,00;

Preso atto che il suddetto progetto è stato opportunamente verificato ai sensi dell'art. 42 e della IV sezione dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e successivamente validato dal Responsabile unico del progetto, come da verbale agli atti sub prot. n. 3320 dd 13.08.2024;

Ai sensi dell'art. 7 della L.P. 2/2016 l'opera non è stata suddivisa in lotti non funzionali, per le motivazioni esposte nel provvedimento sopra citato, che ha peraltro stabilito di demandare – in forza della convenzione stipulata con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol in data 03/01/2023, poi specificata dalla deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 dd. 09/02/2023 e dalle deliberazioni del Consiglio dei Sindaci n. 4 dd. 13/02/2023 e n. 25 dd 30/10/2023 e nel rispetto del Regolamento di funzionamento della Centrale stessa – l'effettuazione della fase di affidamento del procedimento alla Centrale Unica di Committenza lì istituita presso il Servizio Patrimonio e Appalti;

Visto che in sede di predisposizione degli elaborati tecnici finalizzati all'appalto dell'opera si è reso necessario effettuare alcuni aggiustamenti nella parte dei lavori, pur rimanendo la spesa complessiva di € 428.000,00.=

In particolare il progetto che sarà messo in appalto prevede una ripartizione delle spese come di seguito :

-lavori a base di gara € 325.154,87.=

-somme a disposizione dell'Amministrazione € 102.845,13.=

Dato atto che l'affidamento dovrà effettuarsi secondo principi di rotazione, concorrenza, trasparenza, non discriminazione e imparzialità nella valutazione delle offerte, assicurando un adeguato ed effettivo livello di competitività della procedura di selezione del contraente nonché il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, provinciale e nazionale, per quanto di competenza, in materia di contratti pubblici di lavori;

Il quadro economico relativo all'opera nel suo complesso reca un importo complessivo pari a € 428.000,00, di cui € 325.154,87 per lavorazioni (di cui € 314.711,77 per

lavorazioni soggette a ribasso e € 10.443,10 per oneri della sicurezza) e € 102.845,13 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Le lavorazioni sono inquadrabili, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/1993, all'interno dei c.d. lavori in economia, da eseguirsi secondo il sistema del cottimo fiduciario di cui all'art. 176 comma 1 lett. a) del Decreto del presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.; i lavori sono stati classificati dal progettista secondo la seguente suddivisione:

CATEGORIA PREVALENTE:

categoria	OG 1: EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
importo	€ 243.478,85
oneri sicurezza	€ 6.986,10
totale	€ 250.464,95
CCNL di riferimento ed eventuali CCPL integrativi	CCNL EDILIZIA Aziende Industriali (ANCE - Ass. naz. costruttori edili)
CCNL di settore ed eventuali CCPL integrativi	CCNL EDILIZIA Aziende Artigiane (ANAEPA – CONFARTIGIANATO, CLAAI - Conf. libere associazioni artigiane italiane, CNA Costruzioni, FIAE-CASARTIGIANI) CCNL EDILIZIA Aziende Cooperative (ACI-PL - Alleanza cooperative italiane Produzione Lavoro, AGCI PSL, ANCPL - LEGACOOP, FEDERLAVORO E SERVIZI – CONFCOOPERATIVE) CCNL EDILIZIA Aziende Industriali (ANCE - Ass. naz. costruttori edili) CCNL EDILIZIA Piccola e Media Industria (ANIEM CONFAPI, ANIEM CONFIMI, ANIER CONFIMI)

nella categoria prevalente è ricompresa la seguente lavorazione non scorporabile appartenente alla categoria prevalente per le quali è richiesta per legge una speciale abilitazione (DM 22 gennaio 2008, n.37 art. 1 comma 2 lett. a):

categoria	Opere da elettricista - OS 30: IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI
importo	€ 14.051,64
oneri sicurezza	€ 507,00
totale	€ 14.558,64
CCNL di riferimento ed eventuali CCPL integrativi	CCNL METALMECCANICA INDUSTRIA – Federmeccanica
CCNL di settore ed eventuali CCPL integrativi	CCNL METALMECCANICA INDUSTRIA – Federmeccanica CCNL AREA MECCANICA ARTIGIANATO – Confartigianato CCNL METALMECCANICA - Confcooperative

CATEGORIE SCORPORABILI A QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA:

categoria	OS 32: STRUTTURE IN LEGNO
importo	€ 71.232,92

oneri sicurezza	€ 3.457,00
totale	€ 74.689,92
CCNL di riferimento ed eventuali CCPL integrativi	CCNL EDILIZIA Aziende Industriali (ANCE - Ass. naz. costruttori edili)
CCNL di settore ed eventuali CCPL integrativi	CCNL EDILIZIA Aziende Artigiane (ANAEPA – CONFARTIGIANATO, CLAAI - Conf. libere associazioni artigiane italiane, CNA Costruzioni, FIAE-CASARTIGIANI) CCNL EDILIZIA Aziende Cooperative (ACI-PL - Alleanza cooperative italiane Produzione Lavoro, AGCI PSL, ANCPL - LEGACOOOP, FEDERLAVORO E SERVIZI – CONFCOOPERATIVE) CCNL EDILIZIA Aziende Industriali (ANCE - Ass. naz. costruttori edili) CCNL EDILIZIA Piccola e Media Industria (ANIEM CONFAPI, ANIEM CONFIMI, ANIER CONFIMI)

Considerato che, ai sensi dell'art. 5ter della L.P. 2/2016, il Responsabile Unico del Progetto dell'appalto in oggetto è il Segretario comunale, dott. Oliviero Battisti;

Considerato che ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. lgs. 36/2023, non si ravvede l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo relativamente all'appalto in oggetto;

Per quanto sopra esposto;

Posti gli obblighi previsti dalla vigente normativa circa l'utilizzo di strumenti telematici per l'effettuazione di tutte le procedure di aggiudicazione, anche in ottemperanza alla parte II del Libro I del D. lgs. 36/2023 in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici, e visto che la piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata dagli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento è Contracta;

Accertato che per l'affidamento dei lavori in oggetto, visto l'importo delle lavorazioni, si può ricorrere al sistema del cottimo fiduciario ai sensi degli artt. 54 e 178 del Decreto del presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., con confronto concorrenziale da tenersi per via telematica sulla piattaforma Contracta con invito di almeno 5 Operatori Economici da selezionarsi fra quelli: ritenuti idonei, in possesso delle qualificazioni minime necessarie, iscritti all'Elenco Telematico delle Imprese degli enti della Provincia Autonoma di Trento di cui all'articolo 19 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, in possesso di specifica e consolidata esperienza nell'ambito di intervento secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, stabilito mediante il massimo ribasso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 sul valore a base di gara e soggetto a ribasso di € 314.711,77;

Preso atto che lo scrivente procederà all'invio alla Centrale di Committenza, secondo la procedura definita dal regolamento della stessa, dell'elenco degli Operatori Economici da invitare, selezionandoli nel rispetto dei principi di rotazione di cui all'art. 49 del d. lgs. 36/2023 e, per quanto compatibile, della deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 dd 13/03/2020, fra quelli in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo;

Considerato che la stipulazione del contratto d'appalto avverrà nelle modalità stabilite dall'art. 18 comma 1 del D. lgs. 36/2023, previo deposito da parte dell'aggiudicatario della documentazione contrattuale richiesta dal Comune;

Visto che l'importo a base d'appalto permette l'utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, stabilito mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi degli artt. 50 comma 4 e 108 del D. lgs. 36/2023;

Considerato che per la partecipazione alla presente procedura non sarà fatta richiesta alle imprese invitate di apposita garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D. lgs. 36/2023;

Considerato che dovrà essere fatta richiesta di garanzia definitiva all'aggiudicatario ai sensi del combinato disposto dell'art. 53 comma 4 e dell'art. 117 del D. lgs. 36/2023, nelle percentuali lì previste e secondo le indicazioni del Capitolato d'appalto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 23bis della L.P. 26/1993 e ss.mm.ii. e visto quanto disposto al comma 2 del medesimo articolo per quel che riguarda i lavori in economia, non si ritiene necessario richiedere all'aggiudicatario dei lavori la stipula di una polizza assicurativa a garanzia di possibili danni e di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, poiché non si ravvedono specifiche situazioni di rischio dovute alla presenza, nei luoghi di lavoro, di opere e impianti preesistenti;

Considerato che ai sensi dell'art. 40 della L.P. n. 26/1993 e dell'art. 63 del D.P.P. 11 maggio 2012 9/84 Leg si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale;

Considerato che è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D. lgs. 36/2023, fermo restando il divieto di affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle lavorazioni, nonché della prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, nonché nei limiti del capitolato generale e del Capitolato speciale d'appalto;

Considerato che, in ogni caso e ai sensi dell'art. 119 comma 17 del Codice, le lavorazioni oggetto del contratto di appalto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali; rimane fatto salvo quanto previsto dal secondo periodo del suddetto comma per subappaltatori iscritti alle white list;

Preso atto delle modalità e delle tempistiche di pagamento dei corrispettivi previste dal Capo VII del Capitolato Speciale d'Appalto;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 52 comma 10bis della L.P. 26/1993, trattandosi di lavori in economia, non sono corrisposte anticipazioni sul prezzo contrattuale;

Preso atto che la stazione appaltante si riserva di avviare il contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, purché sussistano le ragioni di cui all'art. 17 comma 9 del medesimo Decreto e previa avvenuta verifica dei requisiti di gara;

I tempi previsti per la realizzazione dei lavori in oggetto sono quelli definiti negli elaborati progettuali, nel Cronoprogramma dei lavori e nell'art. 36 del Capitolato speciale d'appalto, con durata prevista pari a 270 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;

Vista l'attestazione resa dalla Direzione lavori ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e b) dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 sullo stato dei luoghi oggetto dei lavori, con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali e all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che risultino sopravvenuti agli accertamenti condotti preliminarmente all'approvazione del medesimo progetto;

Preso atto che non è previsto il sopralluogo obbligatorio sui luoghi di esecuzione dei lavori;

Considerato che, in funzione dell'importo a base di gara e ai sensi della delibera 20 dicembre 2022, n. 621 dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), è dovuto un contributo pari a € 250,00 da parte del Comune di Palù del Fersina;

Considerato che i lavori in oggetto sono un appalto verde secondo quanto previsto dai criteri minimi ambientali (CAM) di cui ai seguenti decreti:

a) DM 23 giugno 2022 n. 256 – CAM edilizia

nonché di quanto previsto dal rispetto dei principi DNSH (*Do No Significant Harm*), verifica richiesta per gli interventi finanziati dal PNRR: si rimanda in tal senso agli elaborati redatti dall'ing. Martina Ferrai;

Considerato che l'intervento è finanziato interamente a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – progetto “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi” in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 per l'attrattività dei borghi” MIC3 Turismo e cultura – linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio di abbandono e abbandonati”.

Richiamato l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 in relazione alla promozione delle pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC;

Valutata la tipologia di lavorazioni previste a progetto (tipiche dei cantieri edili e che comprendono, per esempio, opere edili, impiantistiche, strutturali), e considerato estremamente difficoltoso - proprio per la natura stessa delle lavorazioni - garantire la parità di genere del personale impiegato nel cantiere; ritenuto quindi di escludere l'opera in oggetto dall'applicazione del vincolo di assunzione di personale femminile e, parimenti, confermare la completa applicazione del vincolo generazionale nei limiti minimi previsti dalla normativa (30%);

Viste le autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi per il personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR sia per quel che concerne il Comune che per quel che riguarda la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, che si occuperà in delega della fase di aggiudicazione delle opere, come di seguito richiamate:

- ID n.3399 del 21.08.2024 rilasciata dal segretario comunale dott. Battisti Oliviero e n. 3400 del 21.08.2024 rilasciata dal responsabile finanziario dott.ssa Groff Alessandra del Comune di Palù del Fersina;
- ID n. 105152003 dd 07/07/2023, n. 105152007 dd 07/07/2023, n. 105152011 dd 07/07/2023 e n. 115573750 dd 24/07/2024, rispettivamente rilasciate da: ing. David Fruet, Responsabile del Servizio Patrimonio e Appalti della Comunità; dott.ssa Emanuela Groppelli, ing. Michela Baldessarini e dott.ssa Michela Mattivi, collaboratrici del Servizio Patrimonio e Appalti della Comunità;

Considerato che andranno richieste in sede di offerta le attestazioni del rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalità, le autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi dei partecipanti alla procedura di gara, le attestazioni del rispetto del principio DNSH (“Do No Significant Harm”) ai sensi dell’art. 17 del Reg. UE 2020/852, le autodichiarazioni dei partecipanti alla procedura di gara dei dati necessari all’identificazione del “titolare effettivo”;

Visto l’importo a base d’appalto e visto l’art. 18 comma 10 del D. Lgs. 36/2023 e l’allegato I.4 del Decreto, l’affidamento è soggetto a imposta di bollo una tantum pari a € 120,00, da versare nelle modalità stabilite dalla normativa;

Preso atto che si applica quanto previsto all’art. 5bis della L.P. 2/2016 in materia di incentivi tecnici, con particolare riguardo al comma 2 per quanto concerne lo svolgimento della fase di affidamento a cura della Centrale di committenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;

Considerato che ai sensi della vigente normativa sulla tracciabilità finanziaria, è necessario associare all’appalto in oggetto un codice CIG, la cui acquisizione è demandata alla Centrale unica di committenza, che provvederà poi a trasmetterlo al RUP dello scrivente Ente al termine della fase di aggiudicazione;

Considerato che è demandato altresì alla Centrale la nomina di proprio RUP per la fase di competenza;

Preso atto degli obblighi di pubblicazione, previsti dal combinato disposto degli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell’art. 37 del D. Lgs. 33/2013, sul portale messo a disposizione dalla Provincia ai sensi dell’art. 4bis della L.P. 2/2016, raggiungibile anche attraverso apposito link riportato nell’area Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell’Ente;

Considerato che gli oneri di pubblicazione soprarichiamati inerenti la fase di aggiudicazione sono a carico della Centrale di committenza;

Visti il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune, pubblicati sul sito istituzionale;

Preso atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento si applicano anche all’affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell’avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;

Visto che:

in data 03/01/2023 è stata stipulata tra i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant’Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol una convenzione per la gestione associata del servizio tecnico, in particolare sia l’edilizia privata, sia i lavori pubblici compresa la gestione degli appalti e del servizio di segreteria. In particolare i Comuni di Fierozzo/Vlarotz, Frassilongo/Garait, Palù del Fersina/Palai en Bersntol, Sant’Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol/Tolgamoaschöft Hoa Valzegu’ ont Bersntol hanno costituito la gestione associata e coordinata del servizio di segreteria comunale servendosi dell’opera di un segretario generale e due vicesegretari comunali, e costituiscono un ufficio sovracomunale per la gestione associata e coordinata del servizio tecnico che

comprende edilizia privata e lavori pubblici-gestione appalti. Resta inteso che tutto il personale di segreteria dei cinque comuni e della Comunità, attualmente in servizio, continua a prestare la propria opera presso le sedi ove attualmente presta servizio;

preso atto che le funzioni segretariali nel comune di Palù del Fersina sono state attribuite al Vice Segretario comunale dott. Oliviero Battisti, giusta delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 27.01.2023, a decorrere dall'01.02.2023;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Palù del Fersina n. 01 del 18.01.2023 con cui è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario la dott.ssa Groff Alessandra;

visto l'art. 126, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, sull'individuazione degli atti di competenza dirigenziale;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il nuovo Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;

visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 5 dd. 15.03.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 28 dicembre 2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026 e il Bilancio di previsione 2024 – 2026 con i relativi allegati;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 10.01.2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare per l'anno 2024;

visto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 dd. 23.02.2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024 – 2026.

DETERMINA

1. di dichiarare il presente atto “provvedimento a contrarre” ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. lgs. 36/2023;
2. di prendere atto che il Comune prevede di effettuare nel corso dell'anno i lavori di restauro dell'antica segheria di Palù del Fersina – p.ed. 238 CC Palù del Fersina CUP D62I22000010007, come definiti nel progetto esecutivo, redatto dall'arch. Roberto Pezzato per la parte architettonica e dall'ing. Martina Ferrai per gli elaborati relativi al rispetto di CAM e DNSH, approvato dal Consiglio comunale con propria delibera n. 23 dd 31.07.2024 e modificato come in premessa dalla presente determinazione, costituito dagli elaborati in tale provvedimento richiamati e recante un importo complessivo delle opere pari a € 428.000,00, di cui € 325.154,87 per lavorazioni (di cui € 314.711,77 per lavorazioni soggette a ribasso e € 10.443,10 per oneri della sicurezza) e € 102.845,13 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
3. di stabilire che l'affidamento dei lavori in oggetto, visto l'importo delle lavorazioni, avverrà mediante il sistema del cottimo fiduciario ai sensi degli artt.

54 e 178 del Decreto del presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., a seguito di confronto concorrenziale da tenersi per via telematica sulla piattaforma Contracta con invito di almeno 5 Operatori Economici da selezionarsi fra quelli: ritenuti idonei, in possesso delle qualificazioni minime necessarie, iscritti all'Elenco Telematico delle Imprese degli enti della Provincia Autonoma di Trento di cui all'articolo 19 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, in possesso di specifica e consolidata esperienza nell'ambito di intervento secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, stabilito mediante il massimo ribasso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 sul valore a base di gara e soggetto a ribasso di € 314.711,77;

4. di demandare alla Centrale Unica di Committenza istituita presso il Servizio Patrimonio e Appalti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol l'effettuazione della procedura di affidamento dell'appalto, in forza della convenzione stipulata con la Comunità stessa in data 03/01/2023, poi specificata dalla deliberazione n. 3 dd 09/02/2023 e nel rispetto del Regolamento di funzionamento della Centrale stessa, approvato con deliberazioni del Consiglio dei Sindaci n. 4 dd. 13/02/2023 e n. 25 dd 30/10/2023;
5. di stabilire che per la procedura in oggetto si applica quanto previsto dall'art. 5bis comma 2 della L.P. 2/2016 in tema di incentivi tecnici, accantonando tale somma (in misura non superiore allo 0,5% del valore stimato dell'appalto) all'interno del quadro economico delle opere in attesa della deliberazione della Giunta provinciale in cui verranno definite le modalità di gestione amministrativo-contabile;
6. di prendere atto che per la presente procedura va corrisposto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) un contributo pari a € 250,00 da parte del Comune;
7. di stabilire che la liquidazione ed erogazione del contributo di cui al precedente punto è dovuto per lo svolgimento della presente procedura sarà effettuato dalla Centrale di committenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e che lo stesso sarà oggetto di successivo rimborso da parte dello scrivente Comune previa richiesta della Comunità;
8. di impegnare la spesa complessiva di € 428.000,00 al capitolo 9028 – Missione 5 – Programma 2 del bilancio di previsione corrente che presenta idonea disponibilità;
9. di disporre, a carico della Centrale di Committenza, per le motivazioni in premessa, la pubblicazione del presente provvedimento sul portale messo a disposizione dalla Provincia ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016;
10. di dare atto che la presente determinazione diverrà efficace solo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria;
11. di dare atto che alla presente determinazione viene data pubblicità mediante affissione in elenco mensile sul portale telematico albopaludelfersina.giscoservice.it;

12. di inserire la presente determinazione nel registro delle determinazioni tenuto dall'Ufficio Segreteria;

*** ** * ** ***

Ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.